

► L'AQUILA

Marco Mariti ha 25 anni, riccioli chiari e faccia furba; Francesco Negro ne ha 27 ed è alto più di tutti i suoi colleghi: dicono che assomigli ad Aldo el trio comico Aldo, Giovanni e Giacomo. C'è anche la tedesca Katharina Von Sturm, che viene da una cittadina vicino a Stoccarda, anche lei 27enne. Hanno il sorriso fresco di chi ama il proprio lavoro, ma parlano una lingua difficile da capire per i loro coetanei che nella vita fanno tutt'altro: quella della fisica teorica e sperimentale. È "l'esercito dei fisici" - dottorandi, post-doc, ma molti anche professori associati, la maggior parte under 30 - arrivati all'Aquila da tutt'Italia per la tre giorni dell'Ifae, la XIII conferenza nazionale "Incontri di Fisica delle alte energie" che ogni anno si riunisce in una diversa città d'Italia.

L'anno scorso Cagliari, l'anno prossimo Roma; quest'anno tocca alla città che ospita il Gran Sasso Science Institute, diretto da Eugenio Coccia (uno degli enti che, insieme ai Laboratori nazionali del Gran Sasso, ha organizzato la convention) ospitare il confronto scientifico che si sviluppa tra l'Auditorium di Renzo Piano, al parco del Castello, e Assergi, sede dei Laboratori di fisica.

Oggi è l'ultimo giorno e per molti giovani ricercatori si è trattata della loro prima occasione di presentare davanti a un centinaio di scienziati un loro progetto di ricerca.

Marco Mariti, ad esempio, viene da Lucca e studia Fisica teorica a Pisa. Ha illustrato il suo lavoro teorico sulle proprietà magnetiche del "Quark gluon plasma", «uno stato della materia che si realizza nella collisione tra ioni pesanti», spiega. Roba complessa per la gente comune, che «non ha ricadute nella vita di tutti i giorni», prosegue Marco sorridendo, ma è un piccolo granello di ricerca «utile per la comprensione dei meccanismi di evoluzione di tale stato: un lavoro che contribuisce a fare andare avanti la ricerca scientifica, come tanti altri progetti internazionali aperti nell'ambito dello studio delle leggi della fisica delle particelle elementari».

Ma restare in Italia a fare ricerca è difficile. «Sappiamo già che qui non c'è futuro», dice Marco, qualche settimana fa a Chicago e Zurigo, confermando un'opinione generale: «La mia aspirazione è portare avanti una passione nata negli anni del liceo, grazie a un professore che ha saputo darmi i giusti suggerimenti». E mentre i suoi coetanei leggevano romanzi, lui credeva a suon di saggi scientifici.

Sono ragazzi che amano studiare. «Siamo spinti da una misteriosa curiosità verso le leggi dell'universo», raccontano Giovanni Zurzolo, 28 anni, e Vieri Candellise, 27. Vengono entrambi dalla Calabria, si sono laureati insieme e ritrovati all'Aquila dopo quattro anni. Giovanni è un dottorando, lavora a un progetto di ricerca che cerca di scoprire che cosa c'è oltre il modello standard del Bosone di Higgs; Vieri è un post-doc impegnato in progetti di fisica sperimentale. Anche loro sanno che dovranno, prima o poi, lasciare l'Italia, malgrado qui la comunità scientifica sia di alta qualità.



GIOVANNI ZURZOLO
Andrò via malgrado qui la ricerca sia una eccellenza



KATHARINA VON STURM
Che bello l'auditorium di Piano È meglio dei laboratori



MARCO MARITI
Desidero portare avanti una passione nata nel liceo



FRANCESCO NEGRO
Se sono qui lo devo agli studi iniziati allo Scientifico



I ricercatori nell'aula Enrico Fermi del Gran Sasso Science Institute

«Noi, ricercatori in Italia con il destino segnato»

All'Aquila dottorandi da tutta Italia in occasione degli incontri di Fisica Speranze, aspirazioni e una certezza: sappiamo già che qui non c'è futuro

«Soprattutto quella che ruota intorno al mondo universitario e all'Infn», spiegano dopo che Giovanni ha ripassato davanti all'amico tutto il lavoro che presenterà di lì a pochi minuti. «Perché andremo via? Per una questione di opportunità, forse anche di guadagno».

In Italia dottorandi e post-doc hanno uno stipendio rispettivamente di mille e 1.500 euro: poco, per ragazzi il cui stu-

dio è legato alla scienza, quella con la "S" maiuscola, dove si discute di Bosone di Higgs, di neutrini e materia oscura, di messaggi cosmici, di ioni pesanti, di fisica delle collisioni ultra-periferiche. Stiamo parlando di progetti che rientrano nei più grandi esperimenti mondiali nell'ambito della fisica.

Lo sa anche Katharina Von Sturm, dottoranda di fisica sperimentale all'università di Pado-

va da oltre un anno. Innamorata dell'Italia, le è piaciuto «molto più l'Auditorium di Renzo Piano che i laboratori di Assergi». Il lavoro che Katharina ha presentato rientra nell'esperimento Gerda: «Cerchiamo di capire di che natura è il neutrino. Il futuro? «Non ci penso, per me conta il presente. E poi, è nella natura della professione del ricercatore non fermarsi mai oltre due-tre anni nello stesso Pae-

se. Mi piacerebbe girare il mondo». Francesco Negro viene da Genova. Studia le interazioni tra le particelle elementari. Anche lui si è appassionato alla fisica tra i banchi dello Scientifico: un altro esempio di quanto sia importante il livello dell'istruzione superiore nella formazione futura dei giovani.

Marianna Gianforte

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Enti Pubblici e Istituzioni

Gli avvisi pubblicati sono consultabili on-line all'indirizzo: www.entitribunali.it



ANAS S.p.A.

Compartimento della viabilità per l'Abruzzo

AVVISO APPALTO AGGIUDICATO

(art. 122 del D.Lgs. 163/2006 e smi)

L'ANAS SPA - Compartimento della Viabilità per l'Abruzzo Via dei Piccolomini, 5 L'AQUILA, rende noto che con disposizione Prot. CAQ-003756-1 del 13/02/2014 (diventata efficace con Prot. CAQ-000747-1 del 24/03/2014) è stata aggiudicata la Procedura Aperta Gara d'Appalto AQLAV010-13. CIG [509293786F] CUP F37H1000410001 lavori di straordinaria manutenzione per il rifacimento della sovrastruttura stradale ammalorata in tratti saluati tra i Km 00+000 e 32+000 della Strada Statale n. 690 "Avezzano - Sora". Importo a base d'appalto € 682.539,49 - IVA esclusa, di cui € 20.476,18 per oneri della sicurezza. Offerte ricevute: n. 58 Offerta più alta -13,111% - Offerta più bassa -34,017%. Aggiudicatario: ALFIERI IMPIANTI S.R.L. con sede in Via Nazionale n. 88 - 84076 Torchiaro (SA) c.f.p./iva 02829730650 che ha offerto un ribasso del -30,869% e quindi con l'importo netto di € 478.167,17 di cui € 457.690,99 per lavori ed € 20.476,18 per oneri della sicurezza. Estremi di pubblicazione dell'esito di gara: GURI parte V n° 42 del 11/04/2014, siti internet: www.stradeanas.it, www.servizioccontrattipubblici.it e www.regione.abruzzo.it/osservatorioAppalti.

Il Dirigente Area Amministrativa
Dr. Alessandro Tana

VIA DEI PICCOLOMINI, 5 - 67100 L'AQUILA
Tel. 0862-305101 - Fax 0862-305260 • sito internet www.stradeanas.it

italconfidi ITAL CONFIDI

Società Consortile di garanzia collettiva fidi S.p.A.
Sede sociale in Teramo, Contrada Scalapicchio snc
Numero R.E.A. 67985 - Codice Fiscale 80006020673

Convocazione di assemblea ordinaria

E' convocata presso la sede sociale a Teramo, in Contrada Scalapicchio, l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Ital Confidi Società Consortile di garanzia collettiva fidi S.p.A., in prima convocazione il giorno 30 aprile 2014 alle ore 08.00 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 Maggio 2014 alle ore 15.30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Approvazione Bilancio al 31/12/2013 (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa)
- 2) Relazione sulla gestione
- 3) Relazione del Collegio Sindacale
- 4) Nomina Amministratore ai sensi dell'art. 2386 codice civile
- 5) Varie ed eventuali.

Teramo, 12 aprile 2014

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Antonio Ricci